

Processo partecipativo
per il Piano Urbanistico Generale
di Cesena e Montiano

il futuro in primo piano

focus group con i giovani under 30

25 Novembre 2020
video conferenza su Zoom Meeting

Report

a cura di Giovanna Antoniaci
e Stefania Cupillari



PUG 2020-2021
Cesena-Montiano
Città-laboratorio
per informazioni scrivi a:
pug@comune.cesena.fc.it
sito web: www.pug-cesenamontiano.it



Introduzione

Stefania Cupillari, facilitatrice di Cantieri Animati, spiega il programma della giornata, che prevede un confronto a gruppi stimolato dai facilitatori di Cantieri Animati e una plenaria finale di restituzione degli esiti delle due discussioni. Ogni gruppo vedrà anche la presenza di rappresentanti dell'Amministrazione.

Cristina Mazzoni, assessore all'Urbanistica e rigenerazione urbana del Comune di Cesena
Buonasera a tutti, sono molto contenta di avere la possibilità di confronto con così tanti giovani. La sostenibilità è al centro del nuovo piano urbanistico, con uno sguardo al futuro delle nuove generazioni, per la cui tutela molti di voi si sono mobilitati. Abbiamo bisogno di idee e di energia per costruire la nuova visione di città; questo richiede uno sforzo di creatività enorme ed è meraviglioso e necessario che gli under 30 diano il loro contributo.

Emanuela Antoniacci, dirigente del Servizio Urbanistica del Comune di Cesena
Buonasera a tutti, vorrei cercare di dare una semplice descrizione del Piano Urbanistico Generale. Cos'è? Come comprenderlo facilmente? Un piano urbanistico viene utilizzato per progettare e gestire le trasformazioni della città. La metodologia di ascolto consente di raccogliere da tutti voi bisogni, sogni, desideri e idee per costruire non solo l'aspetto fisico della città, ma anche tutti gli aspetti culturali, relazionali,

sociali. Obiettivo del percorso è l'ascolto dei cittadini come portatori di interesse: oggi, in questo focus group, ci siete voi che rappresentate il futuro. Voi siete la visione del futuro che ci servirà per costruire il piano come collettore di idee e aspirazioni; il piano e il suo sistema di regole. Tra i temi su cui raccogliere suggerimenti ci sono ad esempio gli spazi pubblici, i giardini, la valorizzazione di spazi collettivi.

Molti di voi hanno avuto l'occasione, dopo il primo lockdown, di confrontarsi con l'esperienza di Green City Cesena, che rappresenta un valido esempio di metodo di lavoro condiviso con l'amministrazione.



**PUG 2020-2021
Cesena-Montiano
Città-laboratorio**
per informazioni scrivi a:
pug@comune.cesena.fc.it
sito web: www.pug-cesenamontiano.it

Confronto a gruppi

Le facilitatrici dei due gruppi invitano a un veloce giro di presentazione, poi spiegano le regole e aprono il confronto, chiedendo ai partecipanti di immaginare una possibile risposta alle domande:

1. **Come vorresti Cesena tra 10 anni?**
2. **Immagina che Cesena sia una mongolfiera che deve alzarsi in volo, quali sono gli elementi propulsori? Quali sono le zavorre?**

Gruppo 1

Comune di Cesena: Emanuela Antoniaci, Otello Brighi, Elena Farnè, Ilaria Garavelli, Mariasole Lega

Facilitatrice: Stefania Cupillari, Cantieri Animati

Partecipanti: Martina Bravaccini (Rete degli Studenti Medi Cesena), Vanessa Burnacci (Azione Cattolica), Alessandra D'Angelo, Agnese De Angelis, Francesca Evangelisti, Martina Fiuzzi (Marbre Blond), Giorgia Foschi (Arci Servizio Civile), Giada Gaudenzi, Lorenzo Magalotti.

Nel gruppo di giovani sono presenti alcuni studenti universitari, di cui la maggior parte iscritti alla Facoltà di Architettura. Si instaura un ottimo clima di condivisione e rispetto; alcuni dei partecipanti hanno già avuto precedenti esperienze di partecipazione ad iniziative promosse dal Comune di Cesena, come quella di Green City, e le raccontano come interessanti momenti di confronto tra giovani e amministrazione. Le idee e i desideri espressi costruiscono un'immagine della Cesena del futuro condivisa da tutti: una città green, sostenibile, accessibile, all'avanguardia, sana, bella e partecipata.

PUNTI DI FORZA

- Posizione strategica della città nel territorio: centrale, vicino al mare e alla montagna.
- Accoglienza di molti giovani e con un'adeguata offerta di servizi.
- Estetica e qualità urbana.
- La presenza di tante associazioni e realtà attive in città.
- Presenza di molte barriere architettoniche

CRITICITÀ

- Scarsa manutenzione e confusione nei percorsi stradali.
- È una città a misura di automobile: la mobilità dolce è ancora poco sviluppata.
- Deboli politiche giovanili e di coinvolgimento anche degli universitari.
- Scarsa promozione culturale e comunicazione poco accattivante su iniziative e opportunità.
- Mancanza di spazi di aggregazione e culturali giovanili, in particolare nel centro storico.
- Percezione di scarsa sicurezza in alcune zone della città nelle ore serali (come l'area del centro storico).

STRATEGIE

- Uno dei temi strategici emersi è quello della **mobilità sostenibile**: la Cesena del futuro è una città che si libera dal traffico e dall'uso prioritario dell'auto e mette in atto best practice su potenziamento e promozione della mobilità dolce, che sono d'esempio per tutto il territorio. Scelte innovative sono necessarie per riportare pedoni e ciclisti al centro, e di conseguenza ampliare la rete di percorsi e rendere la città accessibile e sicura.
- Tra le proposte dei partecipanti lo sviluppo di **politiche coraggiose e d'avanguardia** in grado di trasformare in meglio l'immagine e la vivibilità della città. Una **Cesena di tendenza, che faccia la differenza**, a livello ambientale, sociale e culturale, in modo da essere ancor **più attrattiva per i giovani**, frenando l'esodo di studenti universitari e lavoratori nelle altre città capoluogo, come la vicina Bologna.
- **Rafforzare l'infrastruttura verde**: il verde, già molto presente in città, deve essere pianificato come elemento di consolidamento dell'impianto urbano storico (il centro storico di Cesena è ancora racchiuso dentro l'originale cinta muraria trecentesca con la caratteristica forma di scorpione), e come connessione e ricucitura tra questo e i quartieri periferici, per il contenimento dello *sprawl* (dispersione urbana).
- Una partecipante mette al centro la questione dei **parchi pubblici, della cura e del contrasto all'incuria dei beni pubblici**. Sono necessarie nuove strategie più efficienti di gestione e manutenzione per migliorare la qualità del verde urbano esistente.
- Una tematica da tutti condivisa è quella dell'**inclusione sociale e della partecipazione dei cittadini ad attività, politiche e spazi della città, come elemento propulsore**. Esperienze come quella di Green City Cesena sono state apprezzate per aver dato la possibilità a tutti i cittadini di partecipare, anche ai gruppi informali, agevolando molto i ragazzi che non fanno ancora parte di una associazione ma che hanno interesse per la propria città. Molte sono le associazioni e le realtà attive sul territorio, e molti propongono di potenziare

reti ed iniziative di partecipazione attiva, puntando sul dialogo tra associazioni, giovani e istituzioni.

- **Investire in strategie di sensibilizzazione e di rigenerazione per una Cesena sicura:** questo il suggerimento di alcune partecipanti per contrastare la percezione di insicurezza vissuta nelle strade della città, anche del centro storico, soprattutto nelle ore serali.
- Un altro tema emerso è quello del **miglioramento della qualità urbana** (già valutata come risorsa) e **dell'estetica degli edifici**, anche attraverso l'utilizzo di **forme d'arte pubblica**: alcuni citano come esempio positivo l'intervento di **street art** realizzato alla stazione ferroviaria che ha visto la partecipazione di numerosi artisti.
- **Arricchire l'offerta culturale con eventi, in grado di attrarre visitatori sia a livello regionale che nazionale; investire in campagne di comunicazione** più *Pop* e accattivanti, oltre che **potenziare le manifestazioni esistenti**. Molti dei partecipanti ricordano positivamente la manifestazione vinicola ospitata nel Foro Annonario, il Festival del Cinema, il Cesena Comics, l'Uni Reading, l'evento Il Terrazzino I I concerti sul tetto 2018, tutti eventi che hanno visto la partecipazione di molti giovani e universitari, ma che sono stati penalizzati da una comunicazione poco efficace.
- **Valorizzare il patrimonio esistente, architettonico e ambientale** come la Biblioteca e la Rocca Malatestiana, oltre che la valle del Savio, sviluppando politiche per il turismo che tengano conto della posizione strategica di Cesena a livello territoriale.
- **Migliorare la gestione spazi di aggregazione esistenti**, come il Foro Annonario, che molti desiderano che diventi Mercato coperto.

Emanuela Antoniaci commenta soddisfatta la ricchezza di suggestioni emerse, centrali per lavorare sul coinvolgimento dei giovani sia in occasione della progettazione del piano, sia nella gestione ordinaria della città

Per concludere la discussione, essendo avanzato un po' di tempo prima della pausa di intervallo, è stato chiesto ai partecipanti è stato chiesto ai partecipanti di descrivere con poche parole chiave l'immagine della città al 2030, visibile nella seguente wordcloud:



Gruppo 2

Comune di Cesena: Cristina Mazzoni, Pierluigi Rossi, Mattia Brighi, Ilaria Cottu

Facilitatrice: Giovanna Antoniacchi, Cantieri Animati

Partecipanti: Sofia Boni, Letizia Crociati (ass. studentesca S.P.A.Z.I.), Enrico Daltri (ass. Skateschool), Giulia Foschi con Lucia Benedetti e Lucia Belloni (ass. Ad Astra), Gloria Lisi, Sharon Hofstra (comitato Rifiorita), Diego Paganelli (ufficio Pastorale Giovanile), Matteo Sedile e Maria (Uniradio), Michele Serafini (ass. studentesca Analysis), Giada Tisselli e Marcello (gruppo giovani Case Finali).

Il gruppo è rappresentato da ragazzi e ragazze di Cesena, di nascita o di “importazione universitaria”. Alcuni di loro sono connessi all’evento in rappresentanza dell’associazione di cui fanno parte. In alcuni casi, dietro allo schermo i partecipanti si sono presentati a coppie o tris.

L’età media è di circa 23 anni. Molti sono i quartieri rappresentanti e c’è anche una ragazza residente nel Comune di Montiano. Il clima di condivisione è ottimo e i partecipanti si trovano molto in sintonia sulla visione della città al 2030, individuando alcune tematiche prioritarie che tornano spesso negli interventi: accessibilità delle periferie, mobilità sostenibile, rigenerazione urbana, arte, sport, cultura.

PUNTI DI FORZA

- La vivibilità della città.
- Università.
- Centro storico bello.
- La presenza di tante associazioni e realtà attive in città.
- Vidia Club e le forme di espressione di una cultura underground

CRITICITÀ

- È una città a misura di automobile: la mobilità lenta è frazionata e poco sicura.
- Percezione di scarsa sicurezza in alcune zone della città nelle ore serali (come l’area della stazione e il centro storico).
- Mancanza di informazione su iniziative e opportunità.
- città vitale e ricca di luoghi aggregativi di parchi ed aree verdi attrezzate. La mobilità urbana sarà caratterizzata da spostamenti in bicicletta e con mezzi di trasporto elettrici, in città aumenteranno servizi di bikesharing e carsharing.



PUG 2020-2021
Cesena-Montiano
Città-laboratorio

per informazioni scrivi a:

pug@comune.cesena.fc.it

sito web: www.pug-cesenamontiano.it

STRATEGIE

- Partendo dal tema **Università**, che sta a cuore a molti dei partecipanti connessi, ci si sofferma sul campus universitario in fase di ampliamento: è localizzato nella prima periferia della città e per questo necessita di un piano che garantisca e potenzi l'accessibilità di quest'area verso il centro e la stazione, ma anche verso le altre periferie in cui spesso risiedono gli studenti fuori sede. L'accessibilità dovrebbe essere garantita dal trasporto pubblico locale (viene menzionata l'idea di creare una seconda stazione ferroviaria nei pressi del campus), ma anche con percorsi sicuri per la mobilità lenta che tanto piace ed è utilizzata dai giovani (bici, monopattini, skate). Sarebbe strategico per la città trovare modalità per coinvolgere maggiormente gli studenti fuori sede che vengono a vivere a Cesena, quindi cercare di trattenerli maggiormente (ad esempio nel weekend) potenziando l'offerta culturale, la vita sociale e i servizi dedicati. Questo maggior coinvolgimento può portare vantaggio all'intera città perché gli stessi movimenti studenteschi e le associazioni giovanili mettono in campo iniziative, progetti ed eventi di interesse generale e innovative.
- Riprendendo il tema dei **trasporti**, viene condivisa la necessità di collegare il centro urbano con tutte le periferie attraverso piste ciclabili e percorsi sicuri e non frazionati, che incentivano i cittadini ad utilizzare mezzi ecologici. Questa richiesta deve essere coniugata dalla progettazione di infrastrutture meno invasive, quindi più permeabili, che non vadano a sigillare ulteriormente il suolo.
- Una partecipante segnala che l'accessibilità del centro storico con l'auto privata è limitata dalla presenza di pochi parcheggi; altri partecipanti non sono d'accordo in quanto i parcheggi sotterranei rappresentano un'ottima soluzione, anche molto economica, ma riconoscono che non tutti i cittadini li conoscono e li utilizzano (così come le navette dei parcheggi scambiatori). Viene condivisa la necessità di informare maggiormente i cittadini.
- La ricucitura del tessuto urbano con nuovi collegamenti infrastrutturali avvicinerrebbe alcuni quartieri periferici al centro e li renderebbero più appetibili al mercato immobiliare e a quello degli affitti per studenti. L'accessibilità deve essere integrata anche da azioni che vadano a sostenere la **vivibilità delle periferie** attraverso la dotazione di servizi e alla rete del commercio, assicurando una prospettiva ai piccoli negozi di quartiere invece che sostenere modelli di commercio che concentrano l'attrattività in un unico punto (centri commerciali, centro storico), che hanno conseguenze anche sulla mobilità cittadina.
- Lo sviluppo della città deve sposare un reale obiettivo di **consumo di suolo 0** e di **rigenerazione** dell'esistente. Per i giovani, a rappresentare la città sono i luoghi di aggregazione, quindi gli **spazi pubblici** come piazze, parchi, luoghi di incontro... per valorizzarli vengono individuati

due elementi strategici: **l'arte e lo sport**. Nel primo caso, si individua la **street art** come forma d'arte capace di valorizzare singoli edifici, ma anche percorsi ciclabili o quartieri di periferia. Anche lo sport può diventare elemento trainante di una rigenerazione urbana: viene portato l'esempio di luoghi per sport "alternativi" (alternativi al calcio, che viene inteso come principale sport promosso in città) come skatepark o campi da basket, che in altre città sono spazi colorati, innovativi e di socialità.

- La **vita culturale** della città viene valutata positivamente, anche se potrebbe essere valorizzata molto di più creando sinergie con e tra le associazioni giovanili. Spesso il problema è la carenza di comunicazione ed informazione. In futuro la vita culturale della città dovrà cercare di "invadere" anche spazi inconsueti, uscire dalle mura cittadine, per coinvolgere spazi abbandonati o quartieri/frazioni di periferia.
- In merito alla progettazione del verde, si propone di utilizzare tutti gli spazi della città, anche quelli interstiziali o a scarsa accessibilità, sfruttando il modello delle "**foreste urbane**", che hanno importanti funzioni ecologiche e anche un basso costo di manutenzione per l'amministrazione rispetto ai parchi.

Conclusioni

Cristina Mazzoni, assessore all'Urbanistica e rigenerazione urbana del Comune di Cesena

Ho trovato il confronto ricco di suggestioni e molto stimolante. Bisogna sperimentare e fare innovazione, tenendo conto di una bellezza plurale, stratificata che deve essere stimolo per tutti.

Pierluigi Rossi, responsabile ufficio pianificazione

Buonasera, volevo intervenire spiegando come il lavoro che stiamo portando avanti con la pianificazione porti l'attenzione al **consumo di suolo 0** e ad una innovativa e **sostenibile gestione di aria, acqua e verde**. Puntiamo al miglioramento della qualità dell'aria attraverso il potenziamento della mobilità alternativa, dei percorsi ciclopedonali dotandoli di servizi primari, di infrastrutture di mobilità dolce di connessione tra il centro urbano e le frazioni, con l'obiettivo di mettere in reti spazi e territorio. Per quanto riguarda l'acqua portiamo avanti strategie di aumento della permeabilità del suolo, in modo che le acque meteoriche vengano meglio assorbite dal terreno e si evitino allagamenti, progettiamo raingardens e sistemi di recupero delle acque piovane. Stiamo lavorando per creare e implementare

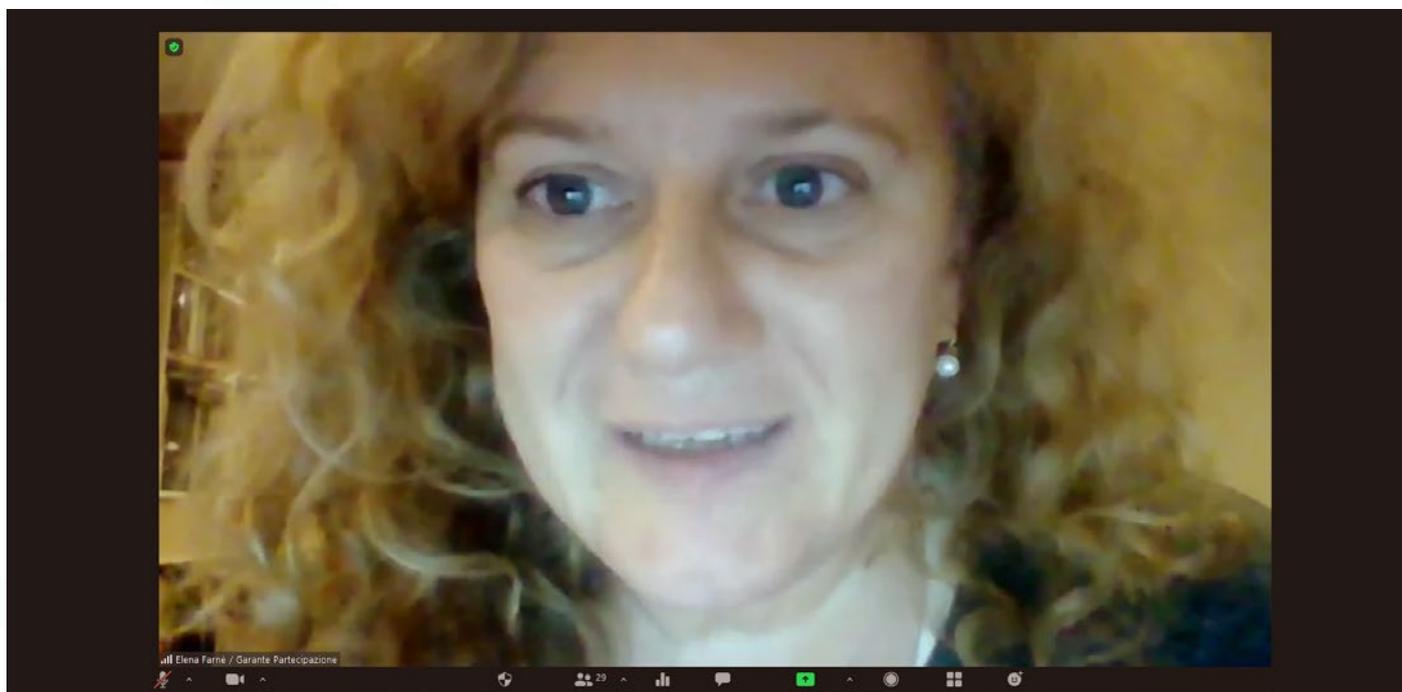
percorsi sicuri, ombreggiati, per andare nelle scuole e nei servizi principali. In modo da evitare isole di calore, e aumentare il benessere. Il nostro obiettivo è incrementare il verde urbano perché aumenta il raffrescamento, migliora l'aria. Bisogna progettare una città più resiliente in grado di adattarsi ai cambiamenti climatici.



Emanuela Antoniaci, dirigente del Servizio Urbanistica del Comune di Cesena
«Catalizzatrice», «coinvolgente», «inclusiva» e «tessitrice di reti», sono parole che sono emerse nel gruppo a cui ho partecipato ma che sono state ricorrenti in tutti gli incontri.

Elena Farné, garante della Partecipazione del Comune di Cesena, esprime soddisfazione e ringraziamento per la presenza così appassionata e competente. Coglie l'occasione di per spiegare a tutti i partecipanti in plenaria il ruolo del garante della Partecipazione, che si occupa di “garantire” la trasparenza della comunicazione e l’inclusività del percorso partecipativo. Invita perciò a seguire il sito www.pug-cesenamontiano.it, la pagina [Facebook Cesena-Montiano città laboratorio](#) e gli altri strumenti di partecipazione predisposti, non solo in riferimento al PUG, ma anche per il PUMS, così come il percorso per il centro storico, per le barriere architettoniche e anche per i Patti di Collaborazione per i beni comuni. Esprime inoltre il desiderio e l’augurio di ritrovare i partecipanti anche nei laboratori tematici,

che si terranno tra dicembre 2020 e marzo 2021. La città di Cesena ha bisogno di scelte innovative e, trasferire tutte le parole e le idee condivise in azioni del piano, è una sfida, un'ambizione.



Giovanna Antoniacci, facilitatrice di Cantieri Animati, conclude l'incontro e saluta i partecipanti.



PUG 2020-2021
Cesena-Montiano
Città-laboratorio
per informazioni scrivi a:
pug@comune.cesena.fc.it
sito web: www.pug-cesenamontiano.it



PUG 2020-2021
Cesena-Montiano
Città-laboratorio
per informazioni scrivi a:
pug@comune.cesena.fc.it
sito web: www.pug-cesenamontiano.it